

## LA FONTANA

di Luigi Monfredini

Personaggi: VAPORE, barbone realizzato.

ENZO, barbone in carriera.

TINO, attore disoccupato.

PRIMO ATTO

Scena: Una fontana al centro del palcoscenico.

Entra Enzo, raggiunge la fontana, beve, fa alcuni gargarismi, poi si avvia verso l'uscita e incrocia Vapore che arriva in bicicletta e quasi lo investe, prima di fermarsi vicino alla fontana.

Enzo Ehi stai attento!

Vapore Perché?

Enzo Mi sei quasi passato sulle scarpe.

Vapore Quasi passato!

Enzo Non è merito tuo se non mi hai preso, mi sono spostato.

Vapore La prossima volta stai fermo, così almeno avremo un motivo valido per discutere.

Enzo Se mi rovini le scarpe...

Vapore Sono più importanti i piedi.

Enzo Già, perché secondo te la gente ti guarda i piedi. Prego signore si accomodi, vuole togliersi le scarpe e i calzini per piacere che diamo un'occhiata ai suoi piedi.

Vapore Ma chi frequenti?

Enzo Devo avere cura della mia immagine, con il lavoro che faccio è importante.

Vapore E' importante?

Enzo Guardati. Come sei vestito? Da estate? Da inverno? Uno che ti incontra cosa può pensare?

Vapore Intanto bisogna vedere se pensa.

Enzo Anche se non pensa capisce che fai schifo.

Vapore Un'intuizione, è possibile. Va bè, faccio schifo, ma non ho mica intenzione di aprire una sartoria, di lanciare il mio stile.

Enzo Linea barbone classico. Dal cappotto con pulci alla ciabatta sfondata.

Vapore Vesto casual.

Enzo Con un tocco di Grange.

Vapore Eh, con un tocco.

Enzo Sono quelli come te che ci rovinano.

Vapore Io mi sono rovinato da solo, senza l'aiuto di nessuno. Se tu ti sei fatto rovinare dagli altri, non prendertela con me.

Enzo Io penso al futuro. Al nostro riscatto. Dobbiamo curare la nostra immagine se vogliamo avere una qualche opportunità. La gente, uno come te, non lo vuole neanche incontrare.

Vapore Tu che hai le scarpe pulite devi essere pieno di appuntamenti, fanno la fila per parlarti.

Enzo No, però non svengono per la puzza.

Vapore Se ti metti controvento non si sente.

Enzo Lasciamo perdere.

Vapore Questo mi piace, è tutta la vita che lascio perdere.

Enzo Ma non ti importa di niente? Per te va sempre bene.

Vapore Ma si può sapere cosa vuoi? Perché mi rompi le palle? Guarda che monto in bicicletta e ti passo sulle scarpe.

Enzo E' un brutto giorno. Sono nervoso. Ho passato una notte schifosa. E ho un appuntamento importante, che potrebbe cambiare la mia vita. Se mi va male anche questa...

Vapore La metterai con le altre.

Enzo Smettila di fare il filosofo, e aiutami invece. Come mi presento?

Vapore Ti metti sull'attenti.

Enzo Cosa dici?

Vapore E' più dignitoso che strisciare o inchinarsi.

Enzo Sto parlando del mio aspetto.

Vapore Direi che vai bene. Stile barbone moderno, liso ma

pulito, il classico: vorrei ma non posso.

Enzo Non ci sono speranze con te. Hai abbandonato il mondo da un pezzo, come mai ci vivi ancora sopra.

Vapore E' perché sono discreto, mi confondo col paesaggio, e allora non mi notano e mi lasciano vivere.

Enzo E' vero, l'unico pericolo che corri è di finire in una discarica, come quella volta che gli spazzini ti scambiarono per un cassonetto dell'immondizia e ti caricarono sul camion.

Vapore Perché dormivo. Ho il sonno pesante io.

Enzo Anche l'alito se non ricordo male.

Vapore Guarda che le scarpe pulite non sempre trattengono la puzza dei piedi.

Enzo Basta con queste storie, mi vuoi aiutare o no?

Vapore Cosa vuoi?

Enzo Mi correggi l'articolo?

Vapore Quale onore.

Enzo E' che quando scrivo mi preoccupa dei contenuti e la forma mi scappa.

Vapore Meglio la forma che la pipì. Dammi l'articolo.

Enzo Se lo prendono divento un collaboratore fisso. Capisci?

Vapore Di cosa tratta?

Enzo Leggilo. Poi ne parliamo.

Vapore, prende da una tasca una lente d'ingrandimento di plastica e comincia a leggere il foglio che Enzo gli ha dato. Entra Tino con una valigia e si avvicina alla fontana. Enzo lo guarda.

Tino E' buona?

Enzo Dipende.

Tino Prego?

Enzo E' una fontana. Se le passa vicino non le fa niente, se ci va a sbattere può farsi male.

Tino Volevo sapere se l'acqua è potabile.

Enzo E' un problema che non mi sono mai posto. Io la bevo.

Tino Da quanto tempo?

Enzo Da mesi.

Tino Ha avuto problemi intestinali.

Enzo No.

Tino Allora è potabile.

Enzo Forse sì.

Tino Perché dice forse? non ne è sicuro?

Enzo E come faccio ad esserlo. Io la bevo.

Tino E non ha avuto problemi intestinali?

Enzo Le ho già detto di no.

Tino Allora è sicuro?

Enzo Vuole vedere le feci?

Tino No, mi basta la sua parola. Sà, io sono un igenista, detesto la sporcizia e in particolare i microbi. Ho paura delle malattie. E l'acqua se non è potabile è molto pericolosa. Una volta mi capitò di bere dell'acqua infetta e sono stato malissimo. Pensi recitavo Pirandello, "Sei personaggi un cerca d'autore." La conosce? Bhè alcune battute le ho dovute gridare dal bagno del camerino. Attorcigliato sulla tazza. Per fortuna era una messa in scena sperimentale e i critici apprezzarono la novità. Ma io sono stato malissimo.

Enzo Capisco.

Tino Allora bevo?

Enzo Beva.

Tino Ci sono dei piccioni in questo parco?

Enzo Sì. Ce n'è qualcuno.

Tino E vengono a bere a questa fontana?

Enzo No, vanno tutti al bar, gli piace l'acqua gassata.

Tino Vedo che non mi prende sul serio.

Enzo Dovrei?

Tino I piccioni sono portatori di malattie, non lo sà?

Enzo E adesso cosa devo fare secondo lei? Morire di sete sano o dissetarmi rischiando chissà quale malattia?

Tino E' un problema di non facile soluzione.

Enzo Solo per lei. Io la bevo quell'acqua. Se lei non vuol farlo non lo faccia.

Tino Ma ho sete!

Enzo E allora beva alla faccia dei piccioni.

Tino E' come giocare alla roulette russa, speriamo che non ci sia il colpo in canna.

Enzo Non si preoccupi, non morirà, la pistola è ad acqua. Al massimo si bagna.

Tino Potrei prendere un raffreddore.

Enzo Glielo auguro.

Tino Perché detesta il suo prossimo?

Enzo Perché è detestabile.

Tino Grazie.

Enzo Prego.

Tino (Beve) Ah, fresca. Mi ricorda l'acqua di una fonte d'alta montagna in cui mi dissetai anni fa.

Enzo Quella, sarà stata senz'altro curativa.

Tino Certo. Aveva un lontano sapore ferroso, leggermente amarognolo. Ma decisamente dissetante, probabilmente i minerali che conteneva erano sapientemente miscelati dalla natura al punto che il palato e il fisico ne traevano un subitaneo beneficio.

Enzo Questa probabilmente è cancerogena, ma non sà di ferro, ha un sapore pulito da disinfettante che la fà amare da chi non può bere altrove.

Tino Va bene, ho capito. Grazie delle delucidazioni.

Vapore Ma perché devi scrivere queste cose.

Enzo E' scritto male? Ci sono molti errori? Te l'avevo detto che la forma...

Vapore Ma che forma è il contenuto che mi preoccupa.

Enzo In che senso?

Vapore Non gliene frega niente a nessuno di queste cose.

Enzo Non è vero. C'è un grosso interesse invece.

Vapore Mi immagino. Già vedo le folle di curiosi che vogliono sapere come hai fatto a diventare un barbone.

Enzo Interessa invece. E sai perché? Perché può capitare a tutti. (Gli prende il foglio con l'articolo)

Vapore Pensi che sia questo l'argomento vincente.

Tino Scusate se mi intrometto ma di cosa parlate?

Vapore Della fonte della felicità. Interessata?

Enzo Sì, chiediamolo a lui. Questo è uno qualunque. Può rappresentare la gente comune. No? Guardalo.

Tino Per sua conoscenza, io non sono uno qualunque, ma un uomo di cultura, un artista, e poco ho a che vedere con la banalità della gente comune.

Enzo Ma parla come mangi.

Vapore Stai calmo! Vede signore, non è sempre così. A volte è peggio a volte è meglio, oggi è così.

Tino Grazie.

Enzo Mi scusi, non volevo offenderla, mi interessa veramente il suo parere.

Tino Sì, ma su cosa?

Vapore Vede, il mio amico qui è un aspirante giornalista.

Enzo Vuole leggere questo articolo e dirmi cosa ne pensa.

Tino Con piacere.

Vapore Basta l'obiettività.

Enzo Non influenzarlo. Ne parliamo dopo. Legga. (Gli allunga il foglio)

Tino Un momento. (Si infila i guanti poi prende il foglio e inizia a leggerlo.)

Vapore Ma su che cosa l'hai scritto?

Enzo E' uno che ha delle paranoie, delle fobie, insomma ci tiene all'igiene.

Vapore E' capitato bene, io ci parlo con la cricca.

Enzo Ma tu non sei normale.

Vapore E' l'unica cosa in cui sono riuscito.

Enzo Ti senti realizzato?

Vapore Sì. Mi manca tutto e allora non desidero niente.

Enzo Non sai da che cosa cominciare?

Vapore No, ho già finito è diverso.

Enzo Balle. Non ti piacerebbe una bicicletta nuova?

Vapore Perché che cos'è la mia che non va?

Enzo Facciamo prima se diciamo che cos'è che va.

Vapore Hai fretta?

Enzo       Dai, non divagare. Rispondi, non ti piacerebbe una bicicletta nuova, col portapacchi, le borse laterali, il fanale che si accende, con trenta rapporti, con la borraccia.

Vapore     E uno che pedala al posto mio?

Enzo       Insomma ti piacerebbe sì o no?

Vapore     No. La mia va benissimo. Sai che paranoia una bicicletta nuova, con tutti che me la vogliono fregare. Sarebbe solo un problema.

Enzo       E' inutile parlare con te.

Vapore     Allora offrimi da bere.

Enzo       La fontana è lì dietro.

Vapore     E' un po' leggerino come vino. Preferisco una gradazione più alta.

Enzo       Perché ti piace sentire il rumore che fa quando lo butti giù!

Vapore     Precisamente.

Tino       Ho finito. Interessante.

Enzo       Visto?

Vapore     Cosa?

Enzo       Ha detto che è interessante.

Vapore     Non è colpa mia, l'ha detto lui.

Enzo       Le piace come articolo?

Tino       Leggermente melodrammatico, ma non male.

Enzo       Allora dica: bene! Cosa vuol dire non male? Mi fa incazzare questo modo di parlare. Adesso i ladri li chiamano: i non onesti.

Vapore     Già, e i barboni: i non rasati.

Tino       Vogliamo parlare del contenuto di questo articolo o dell'evoluzione del linguaggio in generale?

Vapore     Io vorrei... bere un po' di vino. Lei non ne ha?

Tino       Io sono astemio.

Vapore     Mi dispiace molto. Si faccia coraggio, quello che non berrà lei, non andrà sprecato.

Enzo       Insomma questo articolo lo posso portare o no alla redazione?

Tino Sì. La storia di questo uomo sfigato interesserà senz'altro.

Enzo E' una storia autobiografica.

Tino Lo sfigato è lei?

Enzo Io sono un S.F.D. E perché lo sono diventato è scritto in quelle pagine. Non le sembra riduttivo e poco simpatico chiamare le mie disavventure sfiga, e io che sono la vittima, sfigato?

Tino S.F.D?

Vapore Senza Fissa Dimora. E' più elegante di Barbone.

Tino Senza Fissa Dimora. E' come quando si va in tourné.

Enzo E' più semplice, è come quando si dorme all'aperto.

Tino Capisco. Bene, mi scuso di averla chiamato sfigato. Mi rendo conto ora che le sue traversie, sono più comuni di quello che si pensa. Porti l'articolo con fiducia in redazione e vedrà che glielo pubblicheranno.

Enzo Per lei va bene così?

Tino Sì. E' chiaro e confuso nello stesso tempo. Esprime con precisione lo stato d'animo di uno che è stato licenziato, sfrattato, abbandonato dalla moglie e dal cane in pochi giorni. Toccante il finale con il furto della vecchia automobile proprio il giorno in cui lei pagava l'ultima rata al concessionario.

Vapore Sembra la nuova versione dei Miserabili.

Enzo Dite che mi conviene firmarlo con uno pseudonimo?

Vapore V. D. P. ti piace?

Enzo Come sigla può andare. Ma cosa vuol dire? Vice Del Principale.

Vapore No, Voce Del Pezzente.

Tino Firmi solo col suo nome.

Enzo Sì, mi sembra una buona idea. Allora vado a portarlo in redazione.

Vapore Vai, non sia mai che quelli della redazione del "Marciapiede" stiano in pensiero.

Tino E' un settimanale?

Enzo E' un quando ci sono i soldi. Non esce regolarmente.

Vapore E quando esce, rientra tardi.

Enzo E' il costo del giornale che mantiene la testata.  
Ma visto che lo distribuzione è affidata alle prostitute  
vende bene. E' una operazione di marketing interessante.

Tino Sesso e informazione. Geniale!

Enzo Se mi prendono come giornalista fisso. E' una buona base  
di partenza per il mio riscatto.

Vapore Ricomincia dal marciapiede, che avvenire eh?

Tino Ma deve anche prostituirsi?

Vapore Solo intellettualmente.

Enzo Non lo ascolti, per lui, chiunque lavora è uno che dà  
via il culo.

Tino In parte è vero, ma non tutti in teatro lo fanno.

Vapore E' un attore lei?

Tino Sì, di prosa. Ci tengo a precisare. Io faccio teatro  
serio.

Enzo Perché serio? E' stato licenziato?

Tino Serio nel senso che il repertorio che interpreto è  
classico. E poi serio anche perché sono senza scrittura.

Enzo Se vuole qualcosa gliela scrivo io.

Tino Sono senza lavoro.

Vapore Ah, è in vacanza.

Tino No, sto cercando un lavoro e facendo provini. Oggi ne ho  
uno importante.

Vapore Bhè anch'io oggi ho un appuntamento importante.

Enzo Sì? E con chi?

Vapore Cosa t'interessa?

Enzo M'interessa, perché non è vero. Non gliene frega niente  
di lavorare.

Tino Forse è solo riservato.

Vapore Posso esprimere un concetto? Che voi forse non capirete?

Tino Dubito fortemente che ciò possa accadere, ma esprima  
pure il suo concetto.

Vapore Chi non conosce sé stesso, cosa può dire agli altri?

Enzo Lo sapevo, vuole mostrarsi filosofo per impressionarla.  
Non ha nessun appuntamento.

Tino Andiamo non è il caso di infierire.

Enzo Ma cosa ne sa lei se è il caso o non è il caso?

Tino Era evidente, che l'appuntamento del signore era inventato, si poteva, per cortesia, fare finta di non saperlo. Per non umiliarlo.

Enzo Che sensibilità.

Vapore Credete veramente che ancora io mi preoccupi di cosa pensate di me? Io ho un appuntamento importantissimo oggi. Non è di lavoro. Non serve a trovare un piccolo impiego, che vi permetta goccia a goccia di dissetarvi, tenendovi sempre con un po' di sete, perché non ve ne andiate più. No, io ho appuntamento con una fontana, dove l'acqua esce a pressione schiaffeggiando il selciato e ridendo. Se i vostri appuntamenti andranno male, venite al mio, basta mettersi in fila e c'è acqua per tutti.

Enzo Chiacchiere. E' pieno di chiacchiere e pulci, non c'è altro.

Tino Potrebbe essere anche un po' matto, no?

Vapore Tutto può essere.

Tino O non essere. Conoscete Amleto?

Enzo L'ho visto in teatro.

Vapore Faceva la maschera?

Enzo Ha deciso di provocare, non gli dia ascolto.

Tino Bene, allora vado, si è fatto tardi.

Enzo Da che parte va?

Tino Da quella. Viene con me?

Enzo No, ero solo curioso.

Tino Arrivederci.

Enzo Sì, buon giorno.

Vapore Se le propongono il lavoro, ci pensi prima di accettarlo

Tino Perché?

Vapore Poi bisogna farlo!

Tino Non mi sembra un problema.

Vapore Voi schiavi, quando siete liberi vi legate da soli.

Enzo Perché questa ti sembra libertà. Puoi andare dove vuoi,

ma non puoi fare quello che vuoi. Come fai a ritenerti realizzato in questa condizione di emarginato. Bisogna avere un ruolo.

Tino E' vero.

Enzo Se non fai parte della società, non sei niente. Devi lavorare per vivere. Se mi prendono nella redazione del "Marciapiede" avrò una possibilità.

Vapore Sai che possibilità. Ne hai avuta tante...

Enzo Nella "Gazzetta del Rottame" non andavo d'accordo con il direttore, al "Tugurio" mi facevano cercare gli sponsor ma tra i barboni non ce ne sono molti e tu lo sai, e per quanto riguarda la "Voce del Cartone" era un giornale troppo tecnico per un cronista di razza come me.

Tino C'è anche la pagina dello spettacolo in questi giornali?

Vapore Sono tutti uno spettacolo.

Enzo Lo guardi. E' un uomo finito. Non si aspetta più niente dalla vita. Ha già buttato la spugna e dall'odore anche il sapone. Non vuole fare niente per cambiare la sua situazione.

Vapore Sono un uomo realizzato.

Tino Beato lei, io purtroppo devo andare. E' veramente tardi. E' stato istruttivo conoscervi, anche se rischioso.

Enzo In che senso?

Tino Spero di non avere contratto qualche malattia. Dal punto di vista igienico siete un disastro.

Enzo Io sono una persona pulita.

Tino Certamente, forse sono le sue pulci che non si lavano.

Enzo Amleto, stai attento a come parli, perché io ci tengo alla mia immagine, anzi ci lavoro con il look. E non voglio che girino chiacchiere sbagliate. Le pulci le ha solo lui.

Vapore Pulci, pidocchi, bestioline varie, sono tutte creature di Dio.

Tino Vado, perché mi viene da grattarmi. (ESCE)

Enzo Visto che effetto fai sulla gente.

Vapore      Perché non mi chiedi che effetto ha la gente su di me?  
Perché parti sempre dal presupposto che hanno ragione  
loro?

Enzo        Ciao, si è fatto tardi. Porto l'articolo.

Vapore      Vai, vai. E non sculettare quando entri in redazione...

Enzo        Che se ti fanno delle proposte oscene poi le devi  
accettare.(ESCE)

Vapore      Che fatica fare venire sera. Non è già abbastanza dura  
così. Che bisogno c'è di lavorare, quando è già uno  
sforzo riposarsi. (Prende la bicicletta ed esce  
cantando.) Vado al massimo, vado a gonfie vele!

Buio. Entra Tino, luce solo su di lui.

Tino        Sì, sono un attore di prosa. Come? Il comico? Sì, sono  
anche un attore comico. Preferisco i ruoli tragici,  
credo che l'intensità di un attore si misuri con le  
interpretazioni drammatiche. Ma certo che se serve un  
comico. Anche il comico... Anzi la comicità è tutto per  
un attore drammatico. Anche Edipo ogni tanto si fa due  
risate. C'è una corrente che mi prende qui sul collo. Si  
potrebbe chiudere la porta del palco per piacere. No? Va  
bene così. Posso recitare un brano drammatico, per  
mostrare le mie capacità interpretative... Se vuole solo  
il comico, penso anch'io che sia meglio. Ci facciamo due  
risate e si firma il contratto eh? Se faccio ridere.  
Certamente. Esco un attimo in quinta poi entro. No, la  
faccio da qui, è meglio, come vuole lei. Prego? Vestito  
da donna sto benissimo. Sono un po' forte di fianchi, ma  
sarei una Medea fantastica. Era una battuta, mi dispiace  
che non l'abbia capita. Proprio non fa ridere. Io non  
sono un autore, sono un interprete, i testi dovrete  
darmeli voi. Allora comincio: "Maestà, non è giusto  
tagliarmi la testa. Come potrei farvi ridere dopo? E'  
vero che senza un piede la mia camminata è diventata più  
grottesca, e io vi ringrazio per l'aiuto che mi avete

dato, e anche quando mi avete fatto amputare la mano l'ho accettato di buon grado perché vi divertiva. Sono il vostro buffone Maestà, prendetemi a calci a frustate, umiliatevi e io sarò lieto della vostra felicità. Però se mi fate tagliare la testa, non si diventerà nessuno, mi darete in pasto ai cani, che vi malediranno perché sarò indigesto, mi brucerete su un rogo, vi malediranno i cortigiani perché ammorberò l'aria, mi getterete in un pozzo e vi malediranno i sudditi perché infetterò l'acqua. Non fatemi tagliare la testa Maestà perché anch'io vi maledirò allora!" Ma la lama fu così rapida che il buffone non riuscì a pronunciare nessuna parola. Il re si fece una sonora risata e fece entrare quello che restava del secondo buffone.

Ero emozionato non l'ho fatta molto bene, però non è male? Non fa ridere? E' humor nero. E' una comicità molto raffinata. Guardi io le barzellette non le faccio. Questo spiffero sul collo mi da un fastidio. Non ho capito bene? Certo che posso provare a raccontare una barzelletta, se per la parte sono necessarie le barzellette, raccontiamole. La conosce quella dell'attore che va al provino e gli chiedono se si vuole vestire da donna e lui rifiuta perchè comunque glielo mettono sempre nel sedere. E' vecchia eh? Lo sò! Bhè, arrivederci. E chiudete quella porta. (ESCE)

Buio. Entra Vapore con la bicicletta, si ferma vicino alla fontana. Prende una pompa e comincia a gonfiare una ruota.

Vapore      Ho forato. Se fossi ricco chiamerei il carro attrezzi. Ma sono un barbone e allora pompo. Però se non chiudo il buco è inutile che pompi. Le cose bisogna farle con ordine: prima si fa il buco, poi si chiude e poi si pompa. Pensa che se non facevo il buco, mi sarei risparmiato un sacco di lavoro. Ma il buco non l'ho fatto io. Allora c'è qualcuno che mi vuol far lavorare!

E' il destino. Sono alle dipendenze dal destino. Che datore di lavoro. Come imprenditore non è gran ché: paga poco. E' anche vero che io come dipendente, non sono il massimo. Comunque il destino è un'industria di merda. Ti fora una ruota e ti fa lavorare contro voglia! Non è così che si imposta un rapporto corretto con i dipendenti. Quasi, quasi mi licenzio. Da domani non lavorerò più per il destino, mi faccio assumere dalla fatalità.

Entra Enzo.

Enzo Vapore, mi hanno preso l'articolo.

Vapore Un furto del cazzo.

Enzo Ma che furto, me lo pubblicano.

Vapore Era meglio se te lo rubavano.

Enzo No, perché mi hanno anche pagato.

Vapore Ti corre dietro la polizia?

Enzo Sono soldi guadagnati onestamente.

Vapore Allora spendili subito, prima che perdano l'onestà.

Enzo Guarda! (Estrae dalla tasca una bottiglia) Che ne dici di un sorso?

Vapore Che è meglio di niente.

Enzo Alla salute. (Beve, poi mette via la bottiglia)

Vapore Ti sei dimenticato di me.

Enzo No, come facciamo a dividere un sorso in due. Io ho parlato di un sorso, non di due sorsi.

Vapore Appena hanno due soldi diventano subito stronzi.

Enzo E' piaciuto, mi han detto che ho uno stile conciso e penetrante.

Vapore Da orgasmo!

Enzo Mi hanno detto anche, che ci vorrebbero delle fotografie.

Vapore Erotiche?

Enzo Sì, ti spogli tu?

Vapore Ho sempre avuto delle belle gambe io.

Enzo Certo, ma sotto la cricca non si vedono. Vogliono un

servizio fotografico sulla vita dei barboni.

Vapore Ho capito. Vogliono vedere lo splendore della nostra  
esistenza. Dove viviamo. Insomma devo aprire il  
cappotto così mi fotografi la fodera.

Enzo Non banalizzare. E' una buona occasione per farsi  
notare. Potrò avere finalmente un po' di popolarità.  
La gente mi riconoscerà per strada, mi chiederanno  
l'autografo.

Vapore Così potrai fregare qualche biro.

Enzo Sarò in prima pagina. Un servizio fotografico  
un articolo, sono un giornalista di successo. Mi han  
detto che sono un cronista da prima linea.

Vapore Non hai capito bene, avran detto da capo linea. Ultima  
fermata.

Enzo Già, dopo di te, la discarica. E' solo l'invidia che ti  
fa parlare. Hai visto che i barboni interessano.

Vapore Sarà.

Enzo Dobbiamo cercare gli scenari ideali per le foto.

Vapore Ideali?

Enzo Le Canarie delle miseria. Organizziamo un party tra i  
cassonetti. No, no è troppo mondano. Ci vuole qualcosa  
di più forte, di schoccante. Qualcosa come un barbone  
che dorme tranquillamente sotto un ponte, mentre  
accanto a lui un topo si suicida.

Vapore E tu cosa fai il barbone o il topo?

Enzo Non ci siamo ancora, ci vuole qualcosa di più crudo.  
Un'immagine al sangue! Una lite fra barboni per una  
bottiglia di vino.

Vapore Se faccio quello che beve ti aiuto.

Enzo E' banale, E' banale!

Vapore E' anche dissetante, io non la scarterei.

Enzo Ci vuole un'idea geniale.

Vapore E se mi viene un'idea geniale, secondo te la spreco  
così.

Enzo Un barbone che ruba il becchime ai piccioni.

Vapore Sì, e i piccioni che lo picchiano.

Entra TINO con la valigia, barcolla, raggiunge la fontana, e vi si appoggia.

Tino Non mi sento bene.

Enzo Garda è fantastico! (Estrae da una tasca una macchina fotografica usa e getta e scatta alcune foto). La debolezza, lo sfinimento.

Tino Vi dispiace se svengo?

Enzo Prego. Ma mi raccomando nel cadere non si copra la faccia che voglio fotografarla.

Tino Allora sorrido. (Sviene)

Enzo Fantastico. (Scatta alcune foto) E' roba da prima pagina.

Vapore Fammi vedere. E' messo male.

Enzo Gli cambio posa?

Vapore Diamogli un po' d'acqua.

Tino (Farfugliando) Basta acqua!

Vapore Si sta riprendendo. E direi anche rinsavendo, vuole del vino!

Tino Sono tre giorni che mi nutro solo con acqua.

Enzo Ottima contro la disidratazione. Ma poco nutriente.

Vapore Dagli un sorso di vino.

Enzo Daglielo tu.

Vapore Non ne ho, non sono mica una cantina, il vino con me non invecchia.

Tino Sono debole.

Enzo La debolezza è una caratteristica umana.

Vapore L'egoismo invece è una virtù.

Enzo Guarda che io non sono un egoista. Non ho niente.

Tino E' passato. Ora sto veramente bene. E' stato un momento, adesso è tutto a posto. (Sviene)

Vapore Passami quella bottiglia.

Enzo No, glielo do io.

Enzo toglie il tappo, e lo passa sotto il naso di Tino, poi prova con il collo della bottiglia.

Enzo           Troppo gli potrebbe fare male. Invece i vapori  
dell'alcool risvegliano i sensi.

Vapore        Sì, i sensi di colpa.

Enzo           E va bene. Salviamo questo disgraziato. (Lo fa bere)

Tino           Ah, cosa è successo? E' la fine del primo atto.

Enzo           No, è finita la commedia.

Tino           E come è andata? Un successo o un fiasco.

Enzo           Una bottiglietta. Se l'è bevuta tutta.

Vapore        Si sente meglio.

Tino           Sì, stò bene. Ma cosa mi avete dato?

Enzo           Vino.

Tino           Sapeva di tappo.

Enzo           Questo è il ringraziamento. L'egoista sarei io eh?

Vapore        Potrai scrivere un bellissimo articolo: un nuovo  
barbone in città. I senza fissa dimora sono felici di  
annunciare il lieto evento.

Enzo           Hai ragione, userò l'ottimismo. E' il taglio giusto.  
Basta con i piagnistei, bisogna crederci nel riscatto.

Tino           Cosa stà dicendo?

Vapore        Non lo sà nemmeno lui.

Enzo           Scriverò la sua storia. Le farò un'intervista.

Tino           Grazie, ho recitato in teatri importanti.

Enzo           Bene, e come ha fatto a cadere così in basso?

Tino           Ho perso i sensi.

Enzo           Come ha fatto a diventare un barbone?

Tino           Non sono un barbone.

Enzo           Dove abita?

Tino           Prima stavo in una pensione... adesso ne sto cercando  
un'altra.

Enzo           C'è posto dal Ratto, un localino niente male vicino  
alla discarica. Costa poco.

Tino           E' un momento difficile non lo nego.

Vapore        E' uno come te. Non si arrende all'evidenza.

Tino           Non sono un barbone, sono un disoccupato.

Vapore        E' andato male il provino.

Tino           Aspetto una risposta. Ma ci sono poche possibilità, cercavano un comico. Io invece sono un interprete tragico.

Enzo           Non se la cava male neanche con il patetico.

Tino           Ma come si permette! Io ho lavorato con grandi registi, ho partecipato a messe in scena gloriose, che hanno fatto cultura.

Enzo           Non mi sembra che abbia raccolto molto.

Tino           Il successo economico e l'arte non vanno molto d'accordo.

Enzo           No, no, ci vanno d'accordo, sono solo gli artisti incapaci che litigano coi soldi.

Vapore        E' un barbone in carriera. Di incapaci se ne intende: artisti, giornalisti, barboni.

Enzo           Lui è un barbone esistenziale e non si intende di niente. O meglio, non vuole intendersene. Lei invece chi è? Un barbone di fatto, che non ha ancora capito di esserlo.

Tino           Io non sono un barbone. Sono un attore in difficoltà.

Vapore        Ma cosa ce ne frega di chi è lui. Adesso stà meglio, è tutto a posto.

Tino           Certo. Non c'è nessun problema. Avete dello smacchiatore mi sono sporcato il pantalone.

Vapore        Se vuole delle macchie non ci sono problemi, smacchiatori non ne abbiamo.

Tino           Fa lo stesso.

Enzo           Bèh almeno una qualche foto interessante devo averla fatta. Speriamo che la pubblichino.

Tino           Non avete niente da mangiare?

Vapore        E' ancora presto, la dispensa è chiusa.

Tino           Ho bisogno di cibo.

Vapore        Ho un ristorante che mi allunga degli avanzi.

Tino           Avanzi?

Vapore        Avanzi.

Tino           Forse non è il caso di fare i difficili eh?

Vapore        Veda lei.

Tino Smettiamola con questi formalismi, io mi chiamo Tino.

Vapore Lui è Enzo e io sono Vapore.

Enzo Il suo vero nome non lo ricorda più, deve esserselo bevuto. Lo chiamano Vapore perché dentro la testa non ha niente.

Vapore Non è vero. E' perché adoro dormire sopra le griglie degli impianti di riscaldamento.

Tino C'era un film dove un gettito d'aria calda alzava la gonna a Marilyn Monroe.

Enzo Quando la moglie è in vacanza?

Tino Credo. Che gambe.

Enzo A Vapore è meglio che non si sollevi niente.

Vapore Perché secondo voi io vado a dormire sopra le griglie per eccitarvi.

Tino E' un buon segno. Malgrado la debolezza, il vapore mi ha ricordato un piacere della vita.

Enzo Già, è parecchio che non faccio del sesso in due.

Tino Non ci sono donne?

Vapore Ce ne sono, è che non sono top model.

Tino In teatro ho interpretato spesso il ruolo dell'amante, in scena e nei camerini. E non sò dove ho avuto più successo.

Enzo E' una buona idea per un articolo. Potrei trattare l'argomento sesso dal punto di vista degli emarginati. Interesserà.

Tino Io non ho esperienze al riguardo. Sono con voi da troppo poco tempo.

Vapore Io sono barbone da anni, ma non ho esperienze neanche io al riguardo.

Enzo E' perché non ti ricordi. L'alcool gli ha ammazzato la memoria. Vapore è conosciuto nei vicoli, anche come lo Stallone Pulcioso. Ci sono parecchie donnine che gli fanno la posta.

Vapore E' solo per derubarmi che mi seguono. Il sesso non c'entra niente.

Enzo Potremmo organizzare un concorso di bellezza: Miss

Cassonetto. E' un modo per fare un censimento.

Tino Io potrei fare il presidente della giuria. E leggere le motivazioni delle scelte. Ho una bella voce.

Vapore E come premio cosa gli date? Un viaggio per due nella periferia degradata. Con la corsa dell'autobus pagata.

Enzo In bassa stagione però.

Tino L'importante è partecipare. E poi c'è il piacere della competizione, della vittoria.

Vapore Miss Cassonetto, sai che vittoria.

Enzo Ecco, lui è così. Non vuole mai fare niente.

Vapore Non è esatto. Per una bevuta ci sono sempre.

Enzo Non ce la farai mai a toglierti dalla strada.

Vapore Sono dove volevo essere. Non ci tengo a reintegrarmi nella società. Mi sento un uomo libero. Non ho neanche i documenti, forse non esisto. Non faccio la dichiarazione dei redditi.

Enzo Bella forza non ne hai.

Tino Come fa un uomo a scegliere questa vita.

Vapore Come fa a resistere nell'altra, mi chiedo io.

Enzo E' un caso disperato, è inutile parlare con lui, non vuole capire. O non può.

Tino Enzo, io non voglio fare il barbone.

Enzo Neanche io.

Tino E allora perché lo fai?

Enzo Ti sembra una domanda intelligente?

Tino No. Ma non capisco più niente. Mi sembra di vivere in un incubo.

Enzo Forse c'è qualcosa di sbagliato nella società.

Vapore Sarà il look.

Tino Io ho studiato, ho una cultura, delle capacità. Ho voglia di lavorare. Sono anni che mi preparo per affrontare la vita. Non capisco il motivo di questa sconfitta.

Enzo E' solo un momento difficile. Quelli come noi sono destinati a vincere. E i tempi stanno già cambiando. Ci vuole ottimismo, olio di gomito, e fiducia.

Vapore        Gli ingredienti ce li ha tutti, gli manca solo la  
                 minestra.

Tino            A proposito, io ho sempre fame.

Vapore        E io sempre sete. Non so cosa è meglio.

Enzo            Andiamo, oggi vi invito a pranzo. Ho venduto un  
                 articolo e sono ricco.

Tino            Non vorrei approfittare, ma approfitto.

Vapore        Il problema è trovare un ristorante che ci faccia  
                 entrare.

Enzo            Ristorante? Piano, andiamo in mensa eh? Non sono mica  
                 una penna d'oro io, mi pagano poco.

Tino            Andrà benissimo la mensa. Io adoro le mense, hanno un  
                 modo di cucinare quasi casalingo, semplice. C'è il  
                 calore della casa, il ricordo della mamma, quel sugo  
                 un po' unto ma nutriente. Andiamo?

Vapore        Una bella fame questa.

Enzo            Solo un primo eh? E il vino è a parte.

Vapore        L'emarginazione continua.

Enzo            Dai, prendi la bicicletta. O la chiami e viene da  
                 sola?

Vapore        Potrei provare.

Tino            Non perdiamo tempo, lo stomaco grida! (Prende Enzo  
                 sottobraccio e lo porta fuori)

Enzo            (Uscendo) Ho capito, ho capito.

Vapore guarda la bicicletta. Si gratta la testa. Poi si volta verso la quinta e  
mentre cammina.

Vapore        Vieni. (ESCE)

La bicicletta, vibra, poi da sola parte e lo segue.  
Buio.

FINE PRIMO ATTO.

SECONDO ATTO

Scena: notte; la fontana al centro del palco; il rubinetto perde gocce d'acqua, ma non regolarmente, sbuffa, brontola, rumoreggia. Accanto, sotto alcuni giornali, dorme Vapore.

Vapore (Alla Fontana) E' ancora lunga? Domani chiamo l'idraulico. (Il rumore cessa) Stavo sognando che tutti quelli che incontravo mi salutavano e mi invitavano a bere, felici di vedermi. C'era una signora che mi diceva: "Grazie, grazie perché esisti!" E mi baciava. Il sindaco che voleva darmi le chiavi della città e io che rispondevo: "Non importa le ho già!" Poi mi han chiesto di parlare e allora io ho detto: "Concittadini!" La fontana mi ha fatto una pernacchia e mi son svegliato. Chissà cosa volevo dire?

Entrano due uomini con la testa coperta da passamontagna.

Uomo1 Ehi, qui ce n'è un altro.

Uomo2 Diamogli una lezione.

Vapore Fermi! Non c'è niente che potete insegnarmi.

Uomo2 Bastardo, schifoso! (Lo colpisce)

Uomo1 Pezzo di merda! (Ancora un pugno)

Uomo2 Devi morire, carogna! (Pugni e calci)

Uomo1 Diamogli fuoco.

Uomo2 Arriva gente. Andiamocene!

Uomo1 Ti è andata bene, ma torneremo!

Escono, Vapore lentamente di rialza.

Vapore Ah, che male. E' finito il primo round. Mi è venuto in mente cosa volevo dire: "Concittadini, bisogna fare qualcosa contro le teste di cazzo." Non mi ricordo cosa hanno risposto. Ah è perché mi sono svegliato.

Si avvicina alla fontana, prende un fazzoletto, lo bagna e se lo

mette sulla faccia. Dietro di lui arriva Enzo, tutto acciaccato, con un fazzoletto in mano. Un attimo dopo entra anche Tino, che tiene una mano sopra un occhio. La valigia è chiusa male e n'escono vistosamente gli indumenti. Enzo e Tino si mettono in fila dietro a Vapore che è alla fontana.

Enzo        Hai finito?

Vapore     Quasi. Hanno trovato anche te?

Enzo        No, sono caduto dalla panchina.

Tino        Mi hanno dato un pugno su un occhio. Si gonfierà?

Enzo        Lo chiedi a me? Chiedilo all'occhio.

Tino        Ci vorrebbe una bistecca.

Vapore     Anche un bicchiere di vino non sarebbe male.

Enzo        Ti vuoi togliere, da quella fontana.

Vapore     Subito. (Si sposta) E' andata abbastanza bene.

Enzo        (Bagnandosi la faccia) Una meraviglia.

Tino        Li andiamo a denunciare? Li citerò per danni. Mi hanno gettato per aria tutta la roba.

Vapore     Lascia perdere. Non sai neanche chi sono.

Tino        Teppisti.

Vapore     E' un po' generica come descrizione, non trovi?

Tino        Sì, l'occhio mi pulsa. Non ho nemmeno del collirio da metterci per disinfettarlo. Posso bagnare il fazzoletto?

Enzo        (Spostandosi dalla fontana) Prego. Il pronto soccorso è tutto suo.

Vapore     Era un po' che non mi capitava.

Enzo        Domani scrivo un articolo: "Senza Fissa Dimora, aggrediti nel parco."

Vapore     Sottotitolo: "Era ora che qualcuno facesse qualcosa."

Enzo        Piantala con questo cinismo, non tutti sono stronzi come quei due.

Tino        E' vero. Ci sono anche persone intelligenti in giro.

Vapore     Sì, però di notte vanno a letto.

Enzo Non ti lamentare, l'hai scelta tu questa vita no?

Vapore Già, solo la società mi viene imposta.

Enzo Tu non fai niente per cambiarla.

Vapore Figurati, non mi cambio d'abito e riesco a cambiare la società.

Enzo Se non ti avessero picchiato loro, ti picchiereì io.

Vapore E' la forza dell'ottimismo che ti spinge?

Enzo Sì. Guarda che questa aggressione è un colpo di fortuna.

Tino Ah, questo mi sfugge. La fortuna dov'è? Invece che due occhi me ne hanno pestato uno solo?

Enzo Avremo modo di portare l'attenzione sui nostri problemi. Può darsi che qualcuno cerchi di aiutarci, la solidarietà esiste. Bisogna solo presentare il problema in un modo corretto. Ci hanno aggredito? Chiediamo un corso di autodifesa!

Vapore Preferisco la bistecca e il bicchiere di vino.

Tino Io non sono un violento. Non lo sono mai stato. E non credo che con la forza si possano risolvere i problemi. Certo che un calcio in culo a certi registi glielo avrei dato volentieri. Ma non l'ho mai fatto.

Enzo Ma cosa c'entra il teatro, qui stiamo parlando di emarginazione, di problemi seri, di società degradata.

Vapore Apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire per primo alzi la mano, se il braccio è fratturato faccia un segno con l'occhio buono.

Tino E' molto gonfio?

Vapore No.

Tino E' sull'altro che ho preso il colpo.

Vapore Ah, se ti serve per una parte, l'occhio bovino ce l'hai.

Tino Potrei fare il Minotauro.

Enzo Bravo, cominci ad accorgerti dei vantaggi che ti ha dato quel pugno. Vuoi un colpo anche sull'altro così bilanci la figura?

Tino No, l'irregolarità è più interessante in teatro.

Vapore E' nella vita che non viene apprezzata.

Enzo E dai, non è vero. Il mio articolo ci farà mangiare

anche domani. Abbiamo un futuro roseo davanti. Fermi che vi faccio delle foto. (Prende da una tasca la macchina fotografica usa e getta)

Tino Non mi hanno mai fatto tante foto nemmeno quando recitavo.

Vapore Dovevi diventare un barbone per raggiungere la notorietà.

Tino La notorietà non è il successo.

Enzo Ma potrà aiutarti. Scriverò che sei un attore in cerca di scrittura, e tutti i registi che cercano un Minotauro ti chiameranno.

Vapore Quanti saranno i registi che leggono il "Marciapiede"?

Tino Se lo distribuiscono le prostitute c'è qualche speranza.

Enzo Ve lo dicevo, non bisogna abbattersi, c'è sempre una possibilità di riscatto. Anche se non avete una lira. Sorridete! (Foto)

Tino Guardate cosa hanno fatto alla mia roba. (Prende la valigia e la apre). Tutta rovinata. Questo era un costume di scena. Facevo Don Giovanni Tenorio nel "Beffatore di Siviglia" con il convitato di pietra.

Enzo Che roba è?

Tino La storia di un nobile libertino, senza morale, che invita una statua a cena.

Vapore Mangiano poco le statue, no?

Tino E' un dramma.

Vapore Dovrebbero mangiare di più?

Tino No, nel finale la statua trascina con sé il cavaliere negli inferi.

Enzo E la statua va a cena con il cavaliere?

Tino Grande come trovata no?

Vapore Io ceno sempre vicino a quella fontana, ma non ci vedo niente di grande.

Enzo Ma tu non hai aspirazioni, non hai ideali, non hai sogni. Cosa vuoi vedere.

Vapore Sempre questi discorsi. Allora, tu che hai i sogni, gli ideali, le aspirazioni, cosa vedi? Cosa ci trovi di

grande in questa storia?

Enzo Che cazzo ne so, non è mica un mio sogno, non l'ho scritto io.

Tino Tirso de Molina.

Enzo Eh?

Tino "Il Beffatore di Siviglia" l'ha scritto: Tirso de Molina

Enzo Per me va bene.

Vapore Complimenti, vedo che è preparato.

Tino Quei teppisti sono riusciti a sciuparmi i pochi ricordi che mi erano rimasti. Vapore, ti hanno rubato la bicicletta?

Enzo Che stronzi!

Vapore No, è andata via da sola.

Tino Come?

Vapore Eh, è andata.

Enzo Ma non dire cazzate.

Vapore Cosa ne sai te delle biciclette?

Enzo So che non se ne vanno da sole.

Vapore E' stata una delusione anche per me. Se me l'avessero rubata sarebbe stato meglio. Voglio dire è nella logica delle cose.

Enzo Hai bevuto ancora l'acqua ragia?

Vapore Quando ha capito che poteva andare senza di me, mi ha abbandonato.

Tino Le biciclette non sono fedeli allora. Non hanno la mentalità del cane.

Enzo Oltre alla botta sull'occhio ne hai presa una anche in testa?

Tino Forse ritornerà.

Vapore Speriamo.

Tino Anch'io da ragazzino scappai di casa, in cerca di avventure. Ma all'ora di pranzo decisi di tornare.

Enzo Questa non tornerà più, le biciclette non mangiano.

Vapore Io l'ho sempre trattata con amore, non la pulivo molto, ma non mi lavo nemmeno io.

Enzo Vedi, è scappata per la puzza. Ci sono dei limiti anche

per le biciclette, non possono sopportare tutto.

Tino Mi dispiace molto.

Vapore E anch'io sono rimasto senza niente. E' partita con appese al manubrio tutte le mie sporte di plastica.

Enzo Forse ti sta portando i capitali all'estero.

Tino Non è il caso di infierire.

Enzo Scusa, ma tu ci credi alla storia della bicicletta che se ne va da sola?

Tino Ci sono più cose in cielo e in terra di quello che tu possa immaginare.

Enzo Può darsi, ma lui l'avrà scambiata con un fiasco di vino, e adesso non se ne ricorda.

Tino In ogni caso la sua sofferenza è sincera.

Enzo Perché la nostra ti sembra uno scherzo? Mi fa male tutto.

Tino Vapore, voglio farti un regalo. Se c'è qualcosa che ti piace puoi prenderlo. (Indica la valigia).

Vapore Grazie, ma non è il caso.

Tino Ti prego ne sarei felice.

Enzo E a me un calcio in bocca?

Tino Guardaci anche tu.

Enzo Non voglio niente, era solo per sentire cosa avresti detto.

Tino Dubitavi della mia amicizia?

Enzo Se è per quello ne dubito ancora. Non si può essere amici sulla strada. Ci frequentiamo ma ognuno è per sé. E' la legge della sopravvivenza che lo impone. Lo scoprirai presto.

Tino Non è possibile.

Enzo Già, ma è molto probabile.

Tino Hai trovato qualcosa che ti piace Vapore?

Vapore (Rovistando nella valigia) Sì.

Tino Allora prendila.

Vapore Grazie. (Rivolta la valigia, gettando gli abiti a terra, poi la richiude). Prendo la valigia.

Enzo Cosa ti dicevo.

Tino Ha buon gusto.

Vapore Arriva qualcuno!

Tino Cosa facciamo? Li affrontiamo o scappiamo?

Enzo C'è una terza possibilità.

Tino Quale?

Enzo Gridiamo aiuto!

Tino Ma chi vuoi che ci senta?

Vapore Silenzio! (Si sentono i passi di un uomo che corre) E' uno che fa footing. Non c'è problema.

Tino Alle tre del mattino?

Enzo Si è alzato presto.

Tino Forse non è neanche andato a letto.

Vapore E' così. Non vanno mai a letto quelli lì. Corrono sempre. Io non ho mai capito dove vanno però.

Tino Da nessuna parte. Si allenano, si tengono in forma.

Vapore E perché hanno tanta fretta?

Enzo Perché la vita è breve.

Vapore E cercano di allungarla facendo dei chilometri di corsa?

Enzo Certo che tu non puoi capirli aspetti che la vita passi per vedere com'è.

Vapore No, io mi faccio vedere dalla vita, non sono io che la guardo.

Tino La vita non ha occhi, né gambe, la vita è solo energia senza pensieri. Sono impulsi, fremiti, sensazioni che si consumano senza rigenerarsi in un tormento che per fortuna ha fine.

Enzo Tirso de Molina?

Tino No, farina del mio sacco. Considerazioni amare che la mia condizione attuale mi porta a fare. Il pensiero della morte oggi mi sembra liberatorio.

Enzo Ti dispiace se mi tocco le palle. Quando sento parlare di morte mi girano subito.

Vapore Perché non hai nessuna fede.

Enzo No, è che ho tante cose da fare qui.

Vapore Io non ho paura della morte, ne ho il terrore!

Enzo Vedi, allora anche tu non credi in niente.

Vapore Sono ateo, ma non astemio.

Tino Io non so se saprò resistere in questa condizione. La vita di un emarginato è troppo dura, forse sarebbe meglio farla finita.

Vapore Enzo, ha perso l'ottimismo, digli qualcosa di carino sul nostro magnifico futuro.

Enzo Se si vuole suicidare non ci sono speranze, non sarò certo io a fermarlo.

Tino Ho detto: forse sarebbe. Non avrò mai il coraggio di farlo.

Vapore Puoi sempre tentare con la vigliaccheria.

Tino Mi spaventa questa vita.

Enzo Cerchiamo di cambiarla, senza piangerci addosso.

Vapore E' nuovo, devi dargli il tempo di capire che non è più un individuo. E che di conseguenza può fare tutto. Anche suicidarsi, tanto non gliene frega niente a nessuno. Però, vivere è più divertente, perché rompi gli schemi, sporchi i pavimenti, è con la tua esistenza che ricordi alla società l'imperfezione umana e di conseguenza anche la sua.

Enzo Ecco, vedi come ragiona, non c'è possibilità di toglierlo dalla strada, è disarmante. Mi sembra di sentire parlare la mia ex moglie.

Tino Era una donna politicizzata.

Enzo Che ne so, mica ci parlavo io con lei. Era lei che parlava con me, ma io non la ascoltavo.

Tino Rapporto difficile eh?

Enzo Fatti i cazzi tuoi.

Vapore E' ancora innamorato, pensa com'è imbecille.

Enzo Cosa vuoi capire te dell'amore.

Tino Io ho una certa esperienza. Ho conosciuto la passione travolgente, l'amore di routine, e le sveltine.

Enzo Per piacere cambiamo argomento, non ho voglia di parlare della mia vita privata.

Vapore Della tua ex vita privata.

Enzo Grazie per la precisazione.

Vapore Quando si può fare un piacere...

Enzo Hai ragione Tino, è una vita di merda questa.

Tino Chissà se una vita stitica sarebbe meglio?

Enzo Restiamo nel dubbio, va bene?

Tino Era solo così per parlare.

Vapore Saranno state le botte, ma siamo diventati tutti nervosi, irritabili. Cosa ce ne frega a noi di questi discorsi, abbiamo altri problemi da affrontare. Per non parlare dei lividi.

Tino Cerchiamo di dormire ancora un po'?

Enzo Sì, è meglio. Di cazzate n'abbiamo dette abbastanza per stanotte.

Vapore Allora la valigia è mia?

Tino Sì.

Vapore Adesso so dove appendere il cartellino "Non disturbare"

Enzo E' perché prima non l'avevi che ti hanno aggredito.

Vapore No, è che le teste di cazzo non sanno leggere.

Tino Mi dispiace smentirti, ma sanno leggere.

Vapore Forse, ma non capiscono. Di questo sono sicuro.

Enzo E' meglio che dormiamo vicini, se siamo in gruppo è più difficile che ci aggrediscano.

Tino L'unione fa la forza eh?

Enzo No, ma fa passare la paura. Dormiamo. (Si stende sul lato destro del palco)

Vapore Buona notte. (Si mette sotto i giornali con la testa sulla valigia, vicino alla fontana)

Tino Buona notte. (Si guarda attorno, poi si stende a sinistra del palco). La terra è più dura di quello che ricordavo. Dicono che il materasso molle fa male alla schiena, questa è tutta salute. La salute e la comodità non vanno d'accordo. La mia schiena in questo momento preferirebbe la comodità alla salute, ne sono sicuro. (Si rigira goffamente senza trovare una posizione che lo soddisfa). PZZZ Enzo... Enzo... Dormi? Pzzz Enzo Dormi? Pzzz Pzzz Cosa fai Enzo dormi? Pzzz Pzzz Vaporee Pzzz Dormi Vapore? Ehi Vapore dormi? Dormono. Pzz pzz

Enzooo... Enzooo... Dormi?

Enzo Cosa vuoi?

Tino Volevo sapere se dormivi?

Enzo Sì, dormivo. Posso continuare?

Tino Prego. Scusa. E' che non ho sonno. La terra è dura, l'occhio mi fa male.

Enzo Non ci posso fare niente.

Tino Potresti farmi compagnia.

Enzo Sì, ma sono stanco.

Tino Hai visto che magnifico cielo stellato che c'è.

Enzo Sì, l'ho già visto delle altre volte.

Tino Però è sempre bello vederlo, no?

Enzo Magnifico.

Tino C'è la luna piena.

Enzo Allora mi sveglio per guardarla.

Tino Non trovi che sia rigenerante l'universo?

Enzo Senti se vuoi fare quattro chiacchiere facciamole, ma non rompermi con queste stronzate.

Tino Va bene, parliamo di quello che vuoi tu.

Enzo Forse è meglio che porti la tua attenzione sulla terra, se vuoi sopravvivere come barbone devi conoscere le regole.

Tino Pensi che possa farcela?

Enzo Le selezioni non sono molto dure. Non c'è il numero chiuso. Da questo punto di vista è democratica la nostra condizione. Ma sai che mi hai dato un'ottima idea. Preparerò un manuale di sopravvivenza. Manca e può essere di grande aiuto. Che te ne pare? Questo è un settore in espansione eh? (Tino dorme.) Tutte le grandi idee all'inizio non hanno suscitato grande interesse, la gente le ha sempre capite dopo. Quando si svegliavano e quasi sempre era troppo tardi. Se il mondo fosse stato in sintonia con i grandi pensatori non sarebbe messo così male. Guarda come mi tratta, guarda il mio potenziale come viene sprecato. Va bene, il mio manuale mi riscatterà. Sarà un libricino che attraverserà la

storia come un raggio laser, brillando di luce propria fra i neon e i riflettori delle discoteche. Un'opera memorabile, che si conficcherà nella testa degli uomini, diventando il loro chiodo fisso a cui appenderanno la loro esistenza. Perfetto. Il successo è garantito, mancano solo due cose: primo, bisogna scriverlo; secondo, chi lo pubblica? Terzo, chi lo legge? Quarto, chi lo compra? Quinto, se va avanti così non scrivo niente. Cerchiamo di vedere quali sono i vantaggi che ha un Senza Fissa Dimora, il principale è che non deve partecipare alle riunioni di condominio.

Vapore (Alzandosi di scatto) Concittadini basta con le cazzate!  
(Si rimette a dormire)

Enzo Parla nel sonno.

Vapore Ascolto anche nel sonno.

Enzo Non ti piace la mia idea del manuale? Può essere una cosa utile, no?

Vapore E' tempo perso.

Enzo Senti chi parla di tempo perso, se non fai niente da una vita.

Vapore (Alzandosi) Veramente stavo dormendo. Attività indispensabile all'esistenza umana.

Enzo Finalmente ho capito qual'è il tuo lavoro: il pisolino.

Vapore A volte mi impegno anche nel sonno profondo.

Tino (Alzandosi di scatto) Alè op! Trotta cavallo! Trotta cavallo! Alé op! Trotta cavallo, cavallo trotta! Buona notte. (Si rimette a dormire)

Enzo E' messo malino il ragazzo.

Vapore Cerca di capire la sua situazione dall'alto del tuo benessere.

Enzo Quando mi sono trovato per la prima volta nella strada, non riuscivo a parlare con nessuno, la mia disperazione era tanta che mi portò quasi alla paralisi. Avevo paura di incontrare qualcuno che conoscevo, e che mi vedesse così. Non volevo accettare quella situazione incredibile che poi è diventata la mia vita. Non era

colpa mia, capisci? E di cosa dovevo vergognarmi? Del mondo che non mi dava possibilità di vivere altrimenti?

Tino (Ancora come prima) Alé op! Trotta cavallo! Trotta cavallo! Cavallo trotta! Alé op! Buona notte! (Si rimette giù)

Vapore Forse è meglio svegliarlo. Non vorrei che tutta quella equitazione gli facesse male.

Enzo Ti è simpatico quel disgraziato?

Vapore Mi fa tenerezza. E poi è un disgraziato generoso, mi ha regalato la valigia.

Enzo E' una strana notte questa. Non me la dimenticherò.

Vapore Sì, i lividi ci metteranno parecchio per sparire.

Enzo Ecco, proprio quello che volevo dire.

Tino si alza di scatto, Vapore e Enzo fanno il coro con lui.

Tutti Alé op! Trotta cavallo! Trotta cavallo, cavallo trotta! Alé op! Buona notte. (Solo Tino si rimette a dormire)

Vapore Adesso lo sveglio. (Si avvicina alla fontana e prende dell'acqua con le mani)

Enzo Ma lascialo in pace, in fondo non abbiamo niente da fare.

Vapore Io non ho voglia di trottare fino a domani mattina. (Getta l'acqua in faccia a Tino)

Tino Ah, ho sentito delle gocce, piove?

Vapore No, è sudore di cavallo.

Tino Ho fatto il "trotta cavallo?"

Enzo Anche con l'alé op!

Tino Quando sono in crisi, preoccupato e nervoso, ho questo vizio: di notte faccio il "trotta cavallo". Tutte le volte che ho un debutto lo faccio. Ad ogni prima mi faccio una trottata di notte.

Enzo Domani debutterai sul palcoscenico dell'emarginazione.

Tino Sai come diciamo in teatro per farci gli auguri scaramantici? Merda! Diciamo.

Enzo Noi stiamo zitti. Non serve dire niente. C'è già la

puzza che parla da sola.

Vapore Perché proprio il "trotta cavallo?"

Tino E' gioco legato alla mia infanzia, lo facevo sempre da piccolo. Ti fanno saltare sopra le ginocchia e poi improvvisamente le aprono e ti sembra di cadere, ma non cadi perché ti tengono. E' lì il divertimento, non ti succede niente, e il pericolo svanisce in una risata.

Vapore Vedo che ti ha portato fortuna.

Tino Già, questa volta mi romperò i denti.

Enzo Non è detto. Per adesso ci hai rimesso solo un occhio.

Tino Si è gonfiato ancora?

Vapore Bagnalo è meglio.

Tino si avvicina alla fontana e si bagna l'occhio. Vapore e Enzo lo guardano con interesse. Vapore estrae un thermos dal cappotto e offre caffè ai compagni.

Enzo Dopo un caffè ci vuole una sigaretta. E dopo una sigaretta un caffè. Smetto di fumare o smetto di bere caffè? Se chiedo ai miei sensi continuo con tutte due caffè e sigarette. Se ascolto la mia intelligenza...

Vapore Non si sente niente.

Enzo Eh no. Si sente, si sente una voce che dice: non rinunciare al caffè e non rinunciare al tabacco. Ti fanno male, ma non si può eliminare tutto quello che fa male.

Vapore Ma sei masochista?

Enzo Sono realista. Forse è uguale.

Tino "Cheché ne dicano Aristotele e tutta la filosofia, non c'è cosa più degna del tabacco, passione della gente per bene; e chi vive senza tabacco non è degno di vivere; perché non solo il tabacco rallegra e scarica i cervelli umani ma forma gli animi alla virtù e in grazia sua si impara a essere persona garbata".

Enzo Farina del tuo sacco?

Tino No, Moliere. L'entrata di Scapino nel Don Giovanni.

Vapore Voi attori confondete la vita con il teatro. Se vuoi una

sigaretta non farla tanto lunga.

Tino Grazie, la fumerei volentieri.

Vapore Enzo dagliela tu.

Enzo Perché sempre io? Oh, mi ha bevuto il vino, si è fatto invitare a pranzo, mi sveglia quando dormo, si addormenta quando parlo.

Tino "Non vedete da quando si comincia a tabaccare, in che modo cortese si tratta con tutti, e con che entusiasmo se ne dispensa a dritta e a manca ovunque ci si trovi?"

Vapore Dagli quella sigaretta o ci recita tutta la commedia.

Enzo Fammi vedere quante ne ho.

Tino (Prendendo le sigarette a Enzo) "Non s'aspetta nemmeno che ce lo chiedano, e si precorrono i desideri del prossimo: Tanto è vero che il tabacco genera sensi d'onore e di virtù in tutti quelli che ne fanno uso." Grazie. (Getta il pacchetto a Enzo e si accende la sigaretta).

Enzo Era l'ultima. E adesso cosa faccio recito io?

Tino Potresti provare, sei molto espressivo.

Vapore E' vero, fa proprio impressione.

Enzo Te stai zitto perché fai schifo.

Vapore E dove sta scritto che quelli che fanno schifo non possono parlare. Credi che il cervello per funzionare debba essere profumato?

Enzo E' incredibile sembra sempre che abbia ragione lui. Ma non è così, io potrei recitare.

Tino Sì, vogliamo fare un'improvvisazione?

Enzo Cosa?

Tino Ti aiuterò a recitare. Vediamo se sei un talento naturale.

Enzo Talento naturale?

Vapore Il contrario dell'imbecille costruito.

Tino Facciamo questa scena: tu sei un despota, un tiranno e hai potere di vita e di morte sul tuo popolo.

Enzo Senti io non ce l'ho con nessuno. O forse ce l'ho con tutti, ma non a questo punto.

Tino Il teatro è finzione, non centra niente la tua vita privata.

Vapore Che problema c'è, non ce l'hai la vita privata, vivi sul suolo pubblico.

Enzo Piantala Vapore, fammi capire cosa dice.

Tino In teatro puoi essere chiunque, un cavaliere, un marito tradito, un assassino, è tutto finto.

Enzo Cosa deve fare questo despota?

Tino Decidilo tu. Adesso entra in questo personaggio e parlaci.

Enzo Un tiranno... Abbassate i vostri schifosi occhi, o vi darò in pasto... in pasto... alla mensa comunale. Dovete smetterla di fregare le sigarette al vostro despota. Specialmente quando è l'ultima.

Tino Interessante, hai fatto un bel gesto.

Vapore Ti ha dato l'ultima sigaretta col cuore.

Enzo E' finzione, tu non capisci la differenza fra teatro e realtà. Si dice così?

Tino Sì. Hai fatto veramente un gesto magnifico, pieno di energia di magnetismo, le battute non erano granché ma l'azione veramente intensa.

Enzo E' vero quando mi muovo sono intenso.

Vapore E' quando parli che ti dissolvi.

Enzo Tino pensi che debba tentare con la recitazione

Tino C'è un po' di lavoro da fare, ma non sei male come attore.

Enzo Non sono male? Allora sono bene! Te l'ho già detto che mi fa incazzare questo modo di parlare.

Tino Lasciamo perdere.

Vapore Visto, alla fine si lascia sempre perdere è così che si finisce in una strada.

Enzo Già, ma se continui a lasciare perdere non ti toglierai mai da questa situazione. Forse non sarò mai un attore, ma sono un cronista. Lo sono già capisci? Io il primo passo l'ho già fatto. Tu Vapore non puoi neanche camminare, e Tino con tutto il suo talento è caduto e non

so se si alzerà mai.

Tino Non so cosa dire. In questo momento la vedo male spero che sia per l'occhio gonfio.

Enzo Basta con questi discorsi, in fondo una buona occasione può capitare anche a gente come noi. No?

Vapore No.

Enzo Appunto.

Tino va alla fontana e si assenta, un attimo, assorto.

Tino Stavo pensando che questa fontana è stata l'unico sollievo che ho avuto ultimamente dalla vita.

Vapore Quella non è una fontana è il centro del mondo.

Enzo Sì, da lì è partita l'evoluzione del genere umano.

Vapore Forse non in questi termini, ma è il centro del mondo. Tutti passano da questa fontana. Io a volte ci parlo con lei.

Enzo Non abbiamo dubbi in materia, quando è ubriaco parla con i lampioni, la panchine, le fontane.

Vapore Non ascoltarlo. Questa è la mia fontana. E' come una donna per me. Io l'amo, anche se n'esce acqua. L'amore non è mai razionale.

Tino E' bella. Ha una linea interessante.

Enzo Stai attento che Vapore è geloso, non toccarla troppo.

Vapore Questa fontana è più intelligente di molti uomini che conosco.

Tino E' vecchia?

Vapore Antica, vorrai dire.

Tino Certo. Antica, volevo dire antica.

Enzo Ruffiano. Adesso salta fuori che ci siamo dissetati ad un capolavoro per mesi. E' solo una schifosissima fontana, come la nostra vita.

Tino E' strano, l'acqua ha un odore pungente.

Enzo Di notte ci mettono più cloro.

Tino Non è l'odore del cloro.

Vapore Fammi sentire. (Si avvicina alla fontana. Annusa e poi

beve.)

Tino Non bere può essere pericoloso. Se sono entrate delle infiltrazioni nelle tubature puoi infettarti.

Enzo Forse ha deciso di suicidarsi.

Tino Facciamolo smettere.

Enzo Avrà sete.

Vapore (Cessando di bere) Ragazzi questa fontana è magica. E' vino.

Enzo Ma cosa dici, sarà qualche solvente che dalle fogne è passato nelle tubature dell'acqua.

Vapore E' un miracolo! Il mio sogno segreto si è realizzato. E' vino. La fontana butta fuori il vino. Il mondo è diventato finalmente civile.

Tino Non è possibile. E' assurdo!

Enzo Fammi assaggiare.

Vapore Calma, ci sono prima io. (Beve) E' proprio buono.

Enzo Dai spostati, voglio verificare di persona.

Vapore Verifica.

Enzo (Beve) Ha ragione, è vino.

Vapore Tino assaggialo anche tu. Un evento come questo deve fare bere anche gli astemi.

Enzo E' incredibile ma è proprio vino.

Tino (Beve) E buono anche. Come è possibile?

Vapore Stiamo bevendo alla fonte della felicità alcolica.

Enzo Forse è veramente un miracolo.

Tino Sì ma che miracolo è fare uscire vino da una fontana?

Vapore Un bel miracolo. Lascia stare che è un bel miracolo.

Tino Voglio dire, non è un santo che piange è una fontana che da vino.

Vapore Non è meglio?

Enzo Lo sentivo che stanotte sarebbe successo qualcosa di straordinario. Questo è uno scoop fantastico. Verranno le televisioni, potremo vendere questa storia per un sacco di soldi. Il nostro riscatto è vicino.

Tino Pensi veramente che questa storia interessi?

Enzo E' fatta ti dico, ne parleranno tutti.

Vapore     Piano, piano, poi non ci faranno più venire a bere alla fontana. Ci daranno un calcio in culo e resteremo con la sete.

Enzo       Ma se questa fontana dà vino, non riusciremo a tenerlo nascosto, lo scopriranno comunque, è solo questione di tempo. Vedranno i piccioni ubriachi e si insospettiranno. Per questo dobbiamo approfittarne, subito.

Vapore     Hai ragione, beviamo.

Tino       E se la fontana smette di dare vino.

Enzo       E' per questo che dobbiamo sbrigarci, non sappiamo quanto può durare il fenomeno.

Tino       Ci sarà certamente una spiegazione logica.

Vapore     Mentre tu la cerchi io bevo eh?

Enzo       Andiamo devo fare delle telefonate. Non c'è un minuto da perdere. Forse la tua vita da barbone è finita prima di cominciare.

Tino       Sì, dirò che ho debuttato con successo anche su questo palcoscenico.

Enzo       Tino, vieni con me mi farai da testimone.

Vapore     Io questa fontana non l'abbandono per nessun motivo.

Enzo       Va bene tu resta qui e non fare avvicinare nessuno.

Vapore     Andate pure ci penso io.

Tino       Fai buona guardia Vapore.

Vapore     Tranquillo, niente mi staccherà da questa fontana.

Enzo       Andiamo allora. Prima passiamo alla redazione del "Marciapiede" le prostitute stanno rientrando con le copie invendute, e loro hanno un sacco di numeri del telefono utili.

Tino       Non sono molto presentabile.

Vapore     Vai tranquillo, uno che si chiama Tino, non può avere che fortune nella vita, se c'è del vino.

Tino       A presto.

Enzo       Muoviti.

Escono. Vapore si guarda attorno poi bacia la fontana.

Vapore      Non so per quanto tempo darai vino. Ma non m'importa.  
Il solo fatto che è accaduto è sufficiente. Io vivo solo  
il presente è questo che mi piace. Ho quasi paura di  
assaggiarne un altro sorso. Potrebbe essere acqua. Ma  
non m'importa, io non devo riscattare niente, sono  
già quello che volevo essere. Faccio parte del parco, tu  
sei una fontana e io sono come un cespuglio che parla,  
dove di notte riposano le lucciole. E al diavolo il  
mondo che non vuole accettarmi come sono.

Abbraccia la fontana e si addormenta. Dalle quinte entrano nugoli di lucciole che  
pulsano e volano irregolarmente. Anche il cappotto di Vapore brilla di tanti  
piccoli puntini luminosi che pulsano nella notte. Buio.

FINE

Luigi Monfredini

**Avvertenza: i testi proposti sono depositati alla S.I.A.E., per utilizzarli è  
necessario pagare i normali diritti d'autore.**